Scritto da Red.
Giovedì 12 Novembre 2026 09:48



SOLOFRA – Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino, in linea con le direttive del prefetto, Franca Fico, ha ulteriormente implementato le attività di controllo nella Valle del Sabato, sia nelle ore diurne che notturne, al fine di prevenire i reati e intervenire con tempestività ed efficacia quando necessario.

In tale contesto, nei giorni scorsi, la compagnia carabinieri di Solofra ha coordinato un mirato servizio di intensificazione del controllo del territorio e di prevenzione in tutto il territorio di competenza della compagnia, eseguito mediante l'impiego complessivo di numerosi equipaggi e con il prezioso supporto delle aliquote di rinforzo della squadra d'intervento operativo (Sio) del 10° Reggimento Carabinieri "Campania".

Le attività di controllo hanno permesso di deferire in stato di libertà quattro persone per diversi reati: “*detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti*”, poiché trovato in possesso di modeste quantità di hashish a seguito di perquisizione personale e domiciliare; “
possesso di documento di identità falso
”, avendo esibito durante un controllo alla circolazione stradale una carta d'identità elettronica contraffatta e priva del microchip; “
guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti
”, poiché durante un controllo è risultato avere un tasso alcolemico superiore alla soglia minima stabilita; “
omessa custodia di armi
”, avendo detenuto armi regolarmente denunciate senza adottare le dovute cautele previste dalla normativa vigente.

Sono state segnalate, inoltre, nove persone alla prefettura di Avellino ai sensi dell’art. 75 Dpr 309/90 (legge in materia di sostanze stupefacenti) quali assuntori, poiché trovate in possesso di modeste quantità di sostanze stupefacenti, soprattutto hashish e in un caso anche cocaina. Due dei soggetti segnalati, già gravati da precedenti di polizia e sorpresi senza giustificato motivo nei pressi di una gioielleria, sono stati inoltre proposti per l'emissione del foglio di via

obbligatorio.

Tutto lo stupefacente rinvenuto, unitamente al documento contraffatto, è stato sottoposto a sequestro. Al termine delle attività di prevenzione, effettuate tramite posti di blocco, posti di controllo e perquisizioni d'iniziativa, sono state controllate oltre cento persone, molte delle quali già note alle forze dell'ordine.

La costante azione di controllo del territorio e di contrasto a ogni forma di illegalità proseguirà nei prossimi giorni sull'intero territorio provinciale, secondo le strategie di prevenzione e contrasto alla criminalità condivise in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.